

sconto », che ha un capitale versato di 250 milioni di lire, ed a direttore generale delle imprese tedesche in China; e qualche tempo addietro, a 65 anni di età, il Fischer, sempre arzillo ed animoso, attraversò l'Italia, ci salutò a Roma, si imbarcò a Napoli, si recò in China, visitò la grande ferrovia dello Shantung, costruita con circa 70 milioni di capitali tedeschi, e pienamente soddisfatto della prosperità dell'impresa, continuò il viaggio per il Giappone e gli Stati Uniti, compiendo così il giro del globo, e dando un esempio di energia morale che dobbiamo segnalare alle nostre giovani generazioni.

A Berlino il Fischer rappresenta un focolare inestinguibile di amicizia e di cultura italiana. Egli è l'anima della Società italiana di Berlino e la sua casa è ospitalmente aperta a tutti i nostri connazionali, che per ragioni di studio visitano la grande capitale della Germania.

Per i pubblici servizi nel Collegio d'Acqui

Il progresso dei servizi pubblici nella nostra Città e nel Circondario è condizione indispensabile di miglioramento economico e di benessere cittadino.

Pur troppo, non si può fare che un passo per volta, tanto più ora, colle gravi spese che pesano sul bilancio a causa della spedizione di Tripoli: ma ciò che importa è andare sempre avanti.

Pubblichiamo quindi con piacere queste due recenti lettere dirette all'on. Maggiorino Ferraris:

Il Sottosegretario di Stato
per le Poste ed i Telegrafi

Roma, 6 Novembre 1911.

Caro Ferraris,

In relazione a precedente corrispondenza mi è gradito parteciparti che ho approvato l'istituzione di un servizio di portalettere rurale ad Acqui (Suburbio).

Cordiali saluti

dall'aff.mo
f.to A. BATTAGLIERI.

Telefoni dello Stato
Il Direttore Generale

Roma, 11 Novembre 1911.

Onorevole Deputato,

In seguito alle vivissime sollecitazioni della S. V. On. mi è gradito comunicarLe di avere intanto disposto il collegamento di Alice Belcolle alla rete telefonica urbana di Acqui.

Con la maggiore considerazione

dev.mo suo
f.to SALERNO.

3° ELENCO delle offerte alla CROCE ROSSA per i caduti d'Africa e loro famiglie

Totale elenco preced. L. 1165,30

Cinematografo <i>Splendor</i> (incasso serata 7 Novembre 1911 senza deduzione di spese, sostenute in proprio dal proprietario)	»	36,—
Boriani cav. Arnolfo (Londra)	»	25,—
Società Operaia d'Acqui	»	40,—
Società Esercenti e Comm. di Acqui	»	50,—
Barberis Giovanni e figli	»	10,—
Garbarino avv. cav. Maggiorino	»	10,—
Avv. Umberto Morelli	»	5,—
Vaudano Carlo	»	5,—
Carlo Cerruti	»	2,—
G. Papis	»	2,—
Bonziglia Emilio	»	5,—
Comm. avv. Andrea Poggi	»	5,—
Baldizzone Giuseppe, negoziante mobili	»	5,—
Congregazione Carità di Acqui	»	100,—
Caratti ing. Giuseppe	»	10,—
<i>Raccolte presso l'Hotel Nuove Terme</i>		
P. D.	L.	5,—
Mariano V.	»	2,—
Ivaldi G.	»	1,—
Bovi D.	»	3,—
Sanges V.	»	1,—
Liberato A.	»	1,—
Ivaldi P.	»	1,—
M. M.	»	1,—
M. E.	»	1,—
Joret M.	»	5,—
Martinotti M.	»	1,—
Pistone T.	»	1,—
Vallegra A.	»	1,—
Timossi G.	»	1,—
Tarelli A.	»	3,—
Chiarlo E.	»	1,—
Pernigotti E.	»	1,—
Dottor Bertone	»	1,—
Morello S.	»	2,—

Mariscotti G.	L.	2,—
Mariscotti L.	»	1,—
Gatti R.	»	1,—
Berta A.	»	1,—
Piana M.	»	0,50
Grattarola M.	»	0,50
Rapetti R.	»	0,50
Avv. Corsi	»	1,—
Raccolte presso i signori Ufficiali e Sotto-ufficiali del 23° Artiglieria		
G. Bussi	»	82,—
Avv. Cav. Cervetti	»	0,50
Zunino Giuseppe	»	10,—
Gorrino Secondo	»	2,—
Ottolenghi avv. cav. uff. Giacomo	»	10,—
Marenco avv. cav. Giuseppe	»	10,—
Braggio avv. cav. Paolo	»	10,—
Rabacchino avv. Marco	»	3,—
Costa caus. Luigi	»	5,—
Zunino avv. Emilio	»	10,—
Bottero avv. cav. Luigi	»	5,—
Baccalario avv. cav. Domenico, Notaio	»	10,—
Baccalario avv. Giuseppe	»	5,—
Galliani avv. Lazzaro	»	5,—
Pastorino avv. Attilio	»	5,—

TOTALE L. 1690,30

Raccolte dalla Gazzetta d'Acqui.

Bertalero Dott. Pietro	L.	2,—
Pozzi Ercole	»	1,—
Ottolenghi Moise Sanson e Raffaele (fratelli)	»	10,—

TOTALE GENERALE L. 1703,30

Note agrarie

LA SEMINA TARDIVA DEL FRUMENTO

Sarebbe ingratitudine parlar quest'anno di cattiva stagione, e perciò non si dovrebbe nemmeno parlare di semina tardiva del frumento; nondimeno non sarà cosa del tutto inutile dare qualche norma pratica sul modo di comportarsi qualora la si dovesse fare.

Prima d'ogni altra cosa, l'agricoltore deve giudicare se sia conveniente seminare ora il frumento, oppure se sia miglior cosa attendere la primavera per coltivare il marzuolo o l'avena. Se si trova molto in ritardo e se le condizioni della propria azienda non permettono una buona preparazione del terreno, allora è preferibile ch'egli attenda la nuova stagione. Se il suolo è bagnato, e se specialmente questo è di natura argillosa, compatta, non è consigliabile l'inizio dei lavori, prima di tutto perchè si corre il pericolo di non poterli condurre a termine, o di non poter più fare la semina, e poi anche perchè non avrebbe molte probabilità di buoni risultati nel raccolto.

Quando invece il terreno è tale da potersi ben lavorare, e si potesse compiere una buona semina, allora è necessario prendere le dovute precauzioni e somministrare specialmente una buona ed abbondante concimazione chimica a base di fosforo, potassa e, ove occorra, di calce, risparmiando il più possibile la somministrazione del letame che con più profitto si può dare alle piante sarciolate.

Una buona concimazione chimica si rende necessaria acciò che la formazione delle piantine non rimanga molto indietro e inoltrarsi sino nel cuore dell'inverno. Non dimenticare di aumentare sensibilmente la dose di potassa, sotto forma di solfato potassico. È noto che il seme, per sviluppare, ha bisogno di immediato alimento, e in particolare, di potassa solubile che, si sa, è possibile dare solo con una buona somministrazione di sali potassici. La potassa, col trasporto degli idrati di carbonio, affretta lo sviluppo fisiologico della pianta, missione che si rende ancor più necessaria trattandosi precisamente di colture seminate tardivamente.

Aver cura di aumentare sensibilmente anche la quantità di seme, onde garantire una germinazione normale.

La pratica agricola vuole che il grano si possa seminare sino all'11 novembre, ma in fondo sono le condizioni del terreno che decidono dell'inizio dei lavori e della semina con qualche giorno di più o meno ritardo.

Aquilas.

TERME D'ACQUI

Nuovi arrivi:

Sig. Comm. Federico Johnson - Milano.
Sig.a Contessa Clementina di Monticello.
Canonico Badino, Genova.
Sig. G. H. Kirkgreen, Inghilterra.
» Gibelli Fabio, Genova.
» Dela-Pierre Carlo e Signora, Francia.
Sig.na C. M. Rjan, Montreaux.
Famiglia Werner-Vandon e seguito, Belgio.

CORRISPONDENZA

Egregio sig. Direttore,
della Gazzetta d'Acqui,

Pregola pubblicare la seguente:

L'ill.mo Commissario Prefettizio, che è venuto tra noi nella bella stagione, non avrà ancora potuto formarsi un concetto della manutenzione in cui sono tenute molte vie in Acqui, nella pessima stagione che si è iniziata.

Faccia un passo in Via Baretto che dà sbocco sulla Piazza Foro Boario e si convincerà che per transitare per quella strada, dopo un po' d'acqua, bisogna navigarvi.

Sarebbe quindi bene si provvedesse ad inghiaiarla per tempo.

Altra osservazione pure giusta si è che viene permesso tutti i giorni, e massime nei giorni di mercato, l'agglomeramento di carri e bestie, per cui non solo è ostacolato il transito, ma benanco succedono disgrazie di calci bene assestati e di bestie ferite: massime una di questi giorni che ebbe asportato la metà del piede.

Una provvidenza si impone sì per l'una che per l'altra cosa.

L'ill.mo signor Commissario Prefettizio vorrà tener conto di queste osservazioni, purtroppo giuste, ma dall'Amministrazione Comunale di prima sempre tenute in non cale.

Con sentite grazie

Dev.mo
Segue la firma.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Tribunale Penale d'Acqui - Per uno scudo falso - Udienza 15 Novembre —

Per avere speso scientemente uno scudo d'argento falso tal Pollorsi Carlo fu Francesco venne processato lunedì scorso dal Tribunale. Il P. M. chiese la di lui condanna a mesi 10 di reclusione, a L. 200 di multa ed alle spese. Il Tribunale lo condannò a soli due mesi di detenzione.

Difesa avv. Galliani Lazzaro.

Una bambina ferita da un ciclista —

Il giovane Margarini Pietro di Carlo da Costigliole d'Asti recandosi con amici in bicicletta a Mombaruzzo, giunto a Casalotto inavvertentemente fece cadere una bambina, tal Guasti Maria, cagionandole la frattura della clavicola sinistra guarita in giorni 38. Egli subito risarcì la famiglia della bambina dei danni versando L. 250 e pagando le spese di cura, ma non poté evitare il processo. Comparso davanti al Tribunale, venne condannato, condizionalmente però, a L. 250, minimo della pena.

Difensore avv. L. Galliani.

Furti qualificati - Udienza 17 Novembre —

Vigneto Venanzio di Merana e Vigneto Catterina erano imputati di furto qualificato, art. 402 e 404, N. 3 e 4 Cod. Pen. per essersi in Merana introdotti, mediante scasso, nella bottega di Abrile Carlo, di nottetempo, impossessandosi di merce pel valore di L. 124.

Il P. M. ritenendo non fosse provato il fatto, chiese la non provata reità.

Il Tribunale mandò assolti i due imputati per non provata reità.

Difesa avv. Bisio e avv. Cova.

Barbero Domenico, Barbero Guglielmo, Barbero Alfredo e Barbero Giovanni erano imputati di furto qualificato in base all'art. 404, N. 6, Cod. Pen. per avere in Rocchetta Palafea asportato una quantità di legna del valore L. 50 appartenente a certo Berruti Onorino.

Il Berruti si costituì parte civile e chiese la condanna di tutti gli imputati.

Il P. M. ritirò l'accusa escludendo la qualifica per tre degli imputati, ma la mantenne pel Barbero Alfredo e chiese la condanna di quest'ultimo a 3 giorni di reclusione.

Il Tribunale, sentite le difese, mandò assolti tutti gli imputati per non provata reità.

Parte civile avv. proc. Bistolfi e avv. Giardini.

Difesa avv. Bisio.

Dal Circondario

Visone — Sono omai circa venti giorni che il Consiglio Comunale di Visone si è ridotto a cinque membri, dei quali uno è Sindaco e tre Assessori: il Prefetto e il Sottoprefetto sono informati di questa crisi municipale, e non provvedono ancora. Che cosa si aspetta? vi sono pratiche urgentissime ed importantissime da mettere in atto, e intanto a Visone si dorme della grossa, con danno immenso della popolazione. Non bastano mesi ed anni di imperdonabile incuria per parte delle amministrazioni passate, ed ora che necessiterebbe una pronta soluzione della crisi, le autorità superiori non pensano a provvedere nel miglior modo da loro visto per risolvere sollecitamente una situazione amministrativa assolutamente deleteria pel Comune? Il piccolo ed informe nucleo di membri consiglieri rimasto che mai può fare? Ahimè, di male in peggio!

Gigi.

Numeri del Lotto

(Nostro fonogramma particolare)

Estr. di Torino del 18 Novembre

67 - 8 - 35 - 81 - 26

La Settimana

La Fiera di Santa Caterina si terrà nei giorni 23, 24 e 25 Novembre corr. La validità del biglietto ferroviario per giorni cinque avrà principio col 22 stesso mese.

Nella occasione dei prodigi di valore compiuti dalle truppe del Generale De-Chaurand nell'ultima battaglia sulla costa africana, l'avv. Giardini rammentò che il reggimento che prende il nome dalla nostra città faceva parte di queste truppe. Rendendosi interprete della riconoscenza nostra, egli raccolse le adesioni di un gruppo di ammiratori e spedì un messaggio al valoroso condottiero che rispose ringraziando. A questo proposito è bene ricordare che il nome del Reggimento di Acqui è già consacrato alle pagine della storia patria. Il lettore ricorderà che *Le Regiment des diables*, cioè il reggimento di Acqui, venne così salutato dall'ammirazione dei francesi nel glorioso fatto d'arme svoltosi al Colle di Rauss, nell'anno 1794, due anni prima che Bonaparte invadesse il Piemonte.

Ci è caro rammentare questo fatto a cui risale la gloriosa tradizione dei valorosi soldati nostri che sia per difendere il suolo natio, sia per illustrare il nome d'Italia oltre i confini, pugnano valorosamente nelle prime file.

Rallegramenti ed auguri al giovane avv. Filippo Lingeri che nei giorni scorsi, davanti alla Corte d'Appello di Torino, superò gli esami di pratica forense con quell'esito brillante che non manca mai ad ogni sua più ardua intrapresa.

Società Agricola — I Membri del Consiglio Direttivo della nostra Società Agricola tennero l'altro giorno una riunione per deliberare circa l'erogazione di una somma a favore delle famiglie dei valorosi nostri soldati caduti sulla nuova terra Italiana. Dopo lunga discussione si decise, su proposta del sig. Presidente Torielli, di raccogliere offerte tra i Soci e di non prelevare, per il momento, somma alcuna dal fondo sociale.

Disgrazia — Alla famiglia Malfatti, di Bistagno, toccava l'altro ieri gravissima sciagura. La bimba Clara, di cinque anni, essendo incespicata nel pavimento, cadde nella capace pentola fumante della minestra che era stata collocata in terra presso la tavola, e riportò ustioni così gravi da dover soccombere, fra atroci sofferenze, poche ore dopo.

Furto di una bicicletta a Montechiaro ed arresto del ladro in Acqui — Giorni addietro la guardia municipale Zandrino, avendo sorpreso in attitudine sospetta, in Via Torino, il noto pregiudicato Dadamus Sebastiano, lo traeva in arresto. Poche ore dopo veniva accertato che il Dadamus aveva trafugata in Montechiaro una bicicletta appartenente al mugnaio Viazzi Carlo, residente a Cartosio, il quale erasi recato a denunciare il furto alla nostra Autorità di P. S.

Circolo «L'Aurora» — Giovani operai della nostra città hanno fondato un nuovo Circolo, proponendosi nobili finalità. È dedicato alle rose dita dell'Aurora ed alla verde speranza di una bene educata ricreazione dello spirito e del corpo. *Optimet!*